

# PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

(art. 3 DPR 235/2007)

VISTI

- il DPR 24 giugno 1998 n. 249 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" come modificato dal D.P.R. 21/11/2007 n. 235;
- il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"
- il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"
- il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"
- il DPR 22 giugno 2009 n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni" – art. 7 "Valutazione del comportamento"

si stipula con la famiglia dell'alunna/o e con l'alunna/o il seguente **patto educativo di corresponsabilità**, con il quale:

	La scuola si impegna a:	La famiglia si impegna a:	Lo studente si impegna a:
<b>OFFERTA FORMATIVA</b>	Proporre un piano formativo basato su iniziative e progetti volti a promuovere la valorizzazione dello studente, la sua realizzazione umana e culturale e il suo successo scolastico. Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, oltre a promuovere il merito e l' eccellenza.	Prendere visione del piano formativo, discuterlo con i propri figli, sottoscriverlo come attestazione della sua conoscenza e della sua condivisione.	Condividere con gli insegnanti e la famiglia la conoscenza del piano formativo, discutendo con loro ogni aspetto di responsabilità.
<b>RELAZIONALITA'</b>	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro.	Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.	Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico, inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni.
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo. Promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza. Attivare un rapporto comunicativo intenso con le famiglie, informandole costantemente sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti.	Collaborare attivamente, informandosi con continuità sul percorso educativo-didattico dei propri figli. Garantire una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli incontri tra scuola e famiglia. Essere parte di un positivo clima di dialogo e collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise.	Frequentare regolarmente le lezioni ed assolvere assiduamente gli impegni di studio. Seguire in modo attivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe.
<b>INTERVENTI EDUCATIVI</b>	Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.	Tenere comportamenti rispettosi verso i compagni gli adulti. Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.